



MED SECURITY SUMMIT

«Open Session»

Port Community System (PCS)

Strumento per la sicurezza dei Porti

Relatore:

Francesco Mariani

Segretario Generale f.f. Assoportì

Genova. 28 Giugno 2017

Situazione attuale e criticità

- La situazione geo-politica e gli scenari di tensione internazionale potrebbero riacutizzare i fenomeni che obbligano a mantenere ed innalzare il livello di allarme nei Paesi Europei.
- Innalzamento dei livelli di sicurezza nel settore portuale in quanto «aree sensibili» e possibile luogo di transito di «soggetti attenzionati».
- **Conseguenze operative che abbiamo già avuto modo di riscontrare nell'estate dello scorso anno.**
- Porti che nella maggioranza dei casi sono situati in prossimità delle aree cittadine con accentrimento di traffico in determinati periodi della giornata ed in particolari momenti dell'anno.
- Scali marittimi nei quali annualmente transitano 12 milioni di automezzi pesanti, 34 milioni di passeggeri e 11 milioni di crocieristi.

Il ruolo della tecnologia: i Port Community System - PCS

Per una efficiente ed efficace “security” nel settore marittimo/portuale oltre alle informazioni generate dalle tecnologie per la sicurezza fisica (varchi intelligenti), siamo convinti che occorra integrarle con quelle generate dai c.d. PCS (Port Community System).

PCS che consentono lo scambio di dati, informazioni e documenti tra gli operatori privati (Comunità Portuali ed intermodali) utilizzando quelle gestite dalle Piattaforme Pubbliche (AIDA/Dogane, PMIS/Capitanerie, PLN/UIRNet, etc), al fine di migliorare, semplificare e velocizzare i processi operativi, amministrativi ed autorizzativi.

A tal proposito valga l’esperienza fatta nel Porto di Genova che - già dall’inizio degli anni 2000 - ha dato avvio al proprio PCS (e-port). Sistemi in esercizio anche in altri porti per rispondere alle esigenze operative/istituzionali (ad es: Trieste, Bari, Livorno, Venezia, etc).

Assoportì per lo sviluppo dei Port Community System

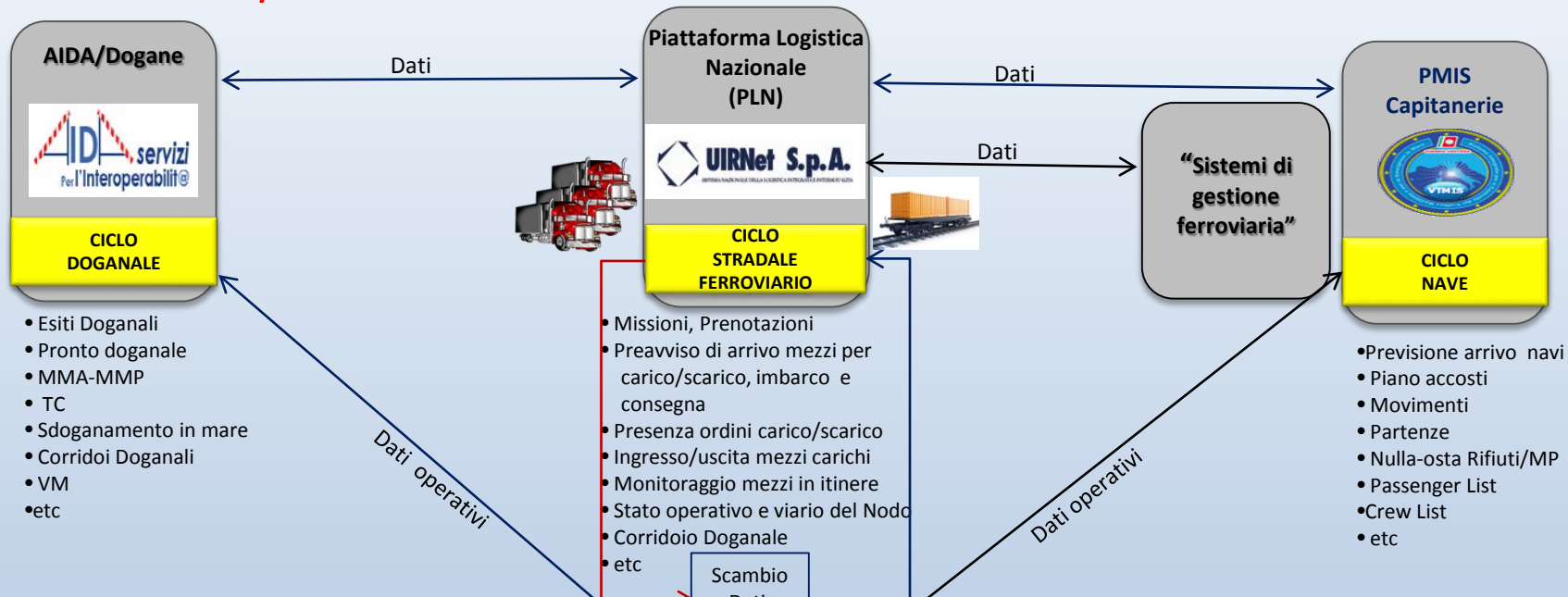
Come ASSOPORTI/Assoportì Servizi, avendo ricevuto mandato formale da parte di 15 Autorità Portuali, in accordo con il MIT e con il supporto di UIRNet – abbiamo predisposto il Modello Concettuale di PCS (Port Community System) ed il relativo Documento Tecnico per la progettazione e sviluppo del **Modello Unico di PCS (MUPCS)**.

MUPCS che - in una logica di contenimento dei costi - ha come scopo principale di accelerare il processo di digitalizzazione dei Porti e del trasporto marittimo/portuale ed intermodale.

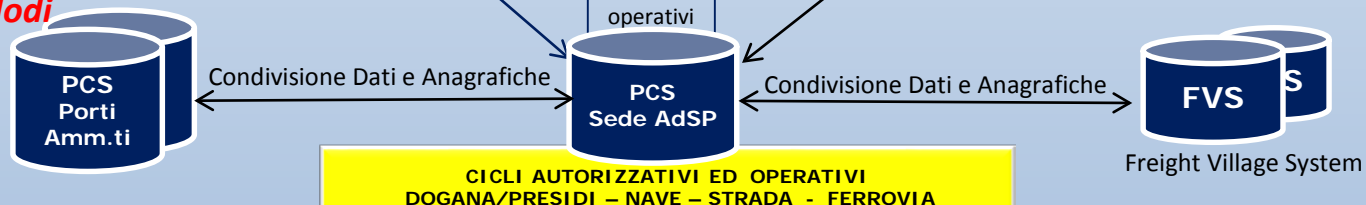
Detta iniziativa - nel rispetto ed utilizzo dei sistemi esistenti - prevede la dotazione dei PCS nei 15 Porti sede di AdSP e negli scali Amministrati dalle AdSP stesse, fino al raggiungimento totale dei 57 porti previsti dal DLgs 169/2016.

Attori, ruoli e cooperazione del progetto MUPCS

Livello Pubblico Interoperabilità



Livello Rete dei Nodi



Livello Logistico Portuale

PROCESSI: IMPORT - EXPORT - NAZIONALE - COMUNITARIO - INFRAPORTUALE

SERVIZI	GESTIONE ACCESSI	GESTIONE VARCHI	GESTIONE M.P.	PCS OPERATION	GESTIONE INFRAPORTUALE AREE SOSTA	GESTIONE MOBILITA'	GESTIONE SAFETY/SECURITY
ATTIVITA' TRASPORTO LOGISTICA	CONTAINER	MERCI VARIE	RINFUSE SOLIDE/LIQUIDE	TRASPORTO FERROVIARIO	RO-RO RO-PAX	CROCIERE	FORNITORI MATERIALI PROVVISI
USER	ARMATORI AGENTI MARITTIMI	CASE SPEDIZIONE	DOGANALISTI TRANSITARI	TERMINAL DEPOSITI MAGAZZINI	VETTORI STRADALI	MTO MANOVRE VETTORI FERROVIARI	CENTRI INTERMODALI CENTRI MERCE INDUSTRIALI

Alcuni Servizi PCS per le Comunità Portuali

Funzionalità per gestire anomalie e emergenze

Informazioni arrivo e partenza mezzi trasporto (Navi, Treni, Camion)

Pre-gate per verifica preventiva documentazione operativa/autorizzativa

Automazione procedure di controllo e gestione varchi di accesso/uscita

Coordinamento «appuntamenti» operativi stradali, ferroviari e marittimi

Supporto alla gestione trasporto ferroviario per «inland» Terminals

Facilitazione e velocizzazione adempimenti amministrativi ed autorizzativi

Supporto alla compilazione, invio ed utilizzo dei documenti operativi ed autorizzativi

PCS
OPERATIVO

Eliminazione passaggi manuali di documenti con scambio e condivisione digitale

Semplificazione accessi/uscite dai varchi per conclusione/avvio attività di trasporto


PCS
ISTITUZIONALE

Alcuni Servizi PCS per le AdSP e Porti Amministrati



La soluzione proposta

La progettazione e disseminazione dei PCS operativi ed istituzionali – in sintesi – hanno due obiettivi principali:

- Il primo: consentire agli operatori delle Comunità Portuali ed intermodali di scambiare (in sicurezza) dati ed informazioni per semplificare e velocizzare le attività marittimo/portuali ed intermodali.
- Il secondo: utilizzare le informazioni operative ed istituzionali ai fini di migliorare la messa in sicurezza degli scali attraverso l'utilizzo delle basi informative generate dai PCS e dalle tecnologie di controllo (varchi intelligenti).

Quindi, innovazione quale strumento di digitalizzazione dei processi operativi ed istituzionali anche al fine di consentire agli Enti preposti ai **controlli di security portuale**, di utilizzare i dati messi a disposizione dai PCS per svolgere la necessaria attività di **“intelligence”**.

A questo proposito, prevediamo di svolgere anche un'azione per il coinvolgimento dei porti del mediterraneo che danno origine/destinazione ai traffici da e per i porti nazionali, in modo da potere scambiare i dati ed informazioni utili sia a livello operativo, sia per migliorare le attività di controllo e monitoraggio.

Nelle prossime settimane - con la nostra partecipazione e controllo - si prevede l'avvio delle attività per la progettazione e sviluppo del Modello Unico di PCS, che si concretizzano attraverso opportuni assessment che saranno svolti presso i 15 porti sede delle AdSP nonché nei porti amministrati dalle AdSP stesse, fino alla copertura totale dei 57 porti nazionali.

Attività che verranno svolte da parte di consulenti specializzati messi a disposizione dal Gestore/Concessionario della Piattaforma Logistica Nazionale - PLN (DXC/Vitrociset), il cui Concedente è UIRNet.